

# Come arrivare

## In automobile:

Lungo la S.S. 309 Romea tra Venezia e Chioggia, al km 112,800, in prossimità del ponte sul Canale Nuovissimo, località Lugo di Campagna Lupia (VE).

## In autobus:

Venezia-Sottomarina/Chioggia fermata Lugo di Campagna Lupia. La fermata si trova di fronte alla rampa che conduce all'oasi.



## Informazioni

### Riserva naturale e Oasi WWF

Valle Averte, via Pignara 4, Campagna Lupia, 30010 Venezia VE

Tel. **041 518 5068**

e-mail: [oasivalleaverto@wwf.it](mailto:oasivalleaverto@wwf.it)

facebook: [www.facebook.com/ValleAverteWWF](https://www.facebook.com/ValleAverteWWF)

L'oasi è aperta al pubblico nei giorni festivi secondo modalità che possono variare nel corso dell'anno. Poiché le visite sono solo guidate è obbligatoria la prenotazione.

Nei giorni feriali valle Averte è accessibile su prenotazione a gruppi e scolaresche.



## Riserva Naturale Statale **Oasi WWF VALLE AVERTO**



L'oasi WWF di valle Averte si trova nella laguna di Venezia ed è famosa per le sue peculiarità floro-faunistiche rappresentative delle aree umide dell'alto Adriatico. Si trova all'interno di due Siti Natura 2000 e di un sito incluso nel 1989 nella lista delle zone umide d'importanza internazionale secondo la "Convenzione di Ramsar"; è stata successivamente individuata come Riserva Naturale dello Stato. Il WWF Italia gestisce un'area di 200 ettari in convenzione con il Ministero dell'Ambiente. Molto più ampia, circa 500 ettari, è l'oasi di protezione regionale. La notevole diversificazione degli habitat è legata al gradiente salino, alle diverse quote del suolo ed al tipo di substrato. E' una delle zone più importanti della laguna di Venezia per lo svernamento, la migrazione e la nidificazione dell'avifauna. Sito di primaria importanza per la ricerca scientifica, da anni collabora con il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica Università Cà Foscari di Venezia, con l'università di Padova e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Si effettuano solo visite guidate di circa due ore con un percorso attraverso diversi habitat: bosco igrofilo, prati umidi, argini, canali e stagni salmastri. L'escursione consente di affrontare tematiche naturalistiche e storico-etnografiche della laguna di Venezia. Si consiglia un abbigliamento mimetico, scarpe idonee e l'uso del binocolo.